



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/06/2024

Articoli pubblicati dal 11/06/2024 al 12/06/2024

Opere pubbliche / Attorno al Museo Pagani prolifera anche l'abbandono di rifiuti, ma contro l'inciviltà il Comune può poco

NUOVO ASFALTO IN VIA GERENZANO

Operazione sicurezza / Stanziamenti per le strade anche quest'anno. Resta il rischio velocità

OPERE PUBBLICHE

Attorno al museo Pagani prolifera anche l'abbandono di rifiuti, ma contro l'inciviltà il Comune può poco



Nuovo asfalto in via Gerenzano

OPERAZIONE SICUREZZA Stanziamenti per le strade anche quest'anno. Resta il rischio velocità

CASTELLANZA - È fatta. Finalmente via Gerenzano ha un asfalto nuovo di zecca: ci è voluto del tempo, fra stanziamento dei fondi e condizioni meteo che consentissero l'esecuzione delle opere, ma alla fine l'intervento è stato effettuato. In questa strada di periferia, dove si trova il Parco Museo Pagani d'arte contemporanea, ci sono però altri problemi irrisolti che non dipendono dal Comune ma dall'inciviltà delle persone: discariche abusive e alta velocità.

Messa in sicurezza

I lavori in via Gerenzano (fra il ponte autostradale e il confine comunale), ma anche in via Ragazzi del '99, si erano resi necessari per porre in sicurezza il transito di veicoli e pedoni, a seguito del naturale stato di usura del manto stradale. Costo 156mila euro. Le arterie erano ormai divenute impercorribili a piedi o in bicicletta per i rischi di caduta. In effetti bastava andare in lungo e in largo per rendersi conto delle condizioni: le buche erano divenute così numerose e sparse ovunque che più volte il Comune aveva dovuto posizionare dei cartelli che avvisavano del pericolo.

«Fin dal nostro insediamento l'impegno come amministrazione comunale è stato di prevedere ogni anno una somma a bilancio per la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi - tiene a dire il vice sindaco reggente Cristina Borroni - Lo scorso anno abbiamo potuto destinare 500mila euro a questo scopo, attraverso

Il vicesindaco reggente Cristina Borroni: «Lavoriamo per garantire l'incolumità degli automobilisti

l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, e prevediamo di poter stanziare un importo altrettanto considerevole anche per il 2024, proseguendo nella direzione di una sempre maggiore sicurezza di persone e veicoli».

L'alta velocità

Resta il problema dell'alta velocità: gran

parte degli automobilisti, in barba al tratto di ciottoli che rischiano di far sbandare o di danneggiare la macchina dei più imprudenti, premono il pedale dell'acceleratore «correndo come pazzi», contesta chi vive da queste parti. «Ci ritroviamo ad avere paura di uscire di casa». Un comportamento a rischio soprattutto dove la strada si restringe e non può più essere percorsa nei due sensi di marcia.

Gli scarichi abusivi

Resta anche la piaga degli scarichi abusivi: fra la vegetazione rinsecchita vengono spesso ritrovati cumuli di spazzatura che chiunque potrebbe comodamente scaricare nella piattaforma ecologica del suo comune di residenza. Un degrado dovuto al fatto che la strada è molto periferica e difficilmente si può essere colti sul fatto mentre si gettano sacchi e ingombranti: magari si è sparsa pure la voce. Per questo è un problema difficilmente risolvibile, se non magari con qualche foto-trappola (strumenti per altro già utilizzati altrove dalla polizia locale).

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Al via il secondo lotto

CASTELLANZA -(s.d.m.) I lavori in via Gerenzano e in via Ragazzi del '99 sono il primo lotto di asfaltature deliberato lo scorso autunno, dall'allora giunta guidata da Mirella Cerini, per un totale di spesa di 500mila euro. Il secondo lotto, di 350mila euro, con inizio lavori previsto entro fine giugno salvo avverse condizioni meteorologiche, comprende i cantieri per la sistemazione dei marciapiedi.

In particolare, le zone interessate da fresatura e rifacimento del tappetino d'usura, sono il corso Matteotti e le vie Monsignor Colombo, Nizzolina e dell'Acquarella (tratto del sottopasso) e il Buon Gesù. Per quanto riguarda la mappa dei marciapiedi da riqualificare le aree interessate sono: viale Italia, le vie Alberto Da Giussano (all'altezza del civico 3), Cesare Battisti (con la sostituzione dei cordoli) e Cadorna (demolizione e nuova formazione di marciapiede). Lavori molto attesi, come dimostrano le periodiche lamentele della gente sulle condizioni dei percorsi pedonali, che finalmente consentiranno di percorrere in sicurezza molte strade.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“IL SORRISO DEI BIMBI PIU’ FORTE DELLA GUERRA”

«Il sorriso dei bimbi più forte della guerra»

CASTELLANZA - Un pomeriggio con il Claun il Pimpa (all'anagrafe Marco Rodari, 48enne di Cittiglio), che si è dato la missione di regalare un sorriso ai bambini nelle zone di guerra in giro per il mondo: così all'oratorio San Giuseppe ha preso il via il percorso "Giocare la pace", promosso in collaborazione con il Tavolo In Cammino per la Pace, che accompagnerà per le prossime tre settimane i piccoli frequentatori dell'oratorio estivo.

Fra giochi di prestigio, smorfie buffe, battute esilaranti e tante risate, il Pimpa ha intrattenuto i bambini, guidandoli poi in un momento di riflessione sulla difficile situazione in cui vivono quotidianamente molti loro coetanei in vari Paesi.

«Di recente sono stato nel Donbass e a Gaza e presto andrò ad Aleppo, in Siria. Tutti luoghi in cui si pensa che non

si possa più sorridere. Invece i bambini riescono ancora a farlo - ha raccontato Rodari, mostrando un filmato che ne documenta le attività internazionali - Sono stati proprio loro a insegnarmi che non bisogna mai arrendersi, nemmeno quando la situazione sembra disperata».

Il Claun il Pimpa ripete spesso che «un bimbo a cui regali meraviglia sarà portatore sano di pace» e quindi ha elencato di fronte ai bambini castellanzenesi le cose più importanti che la guerra sottrae ai loro coetanei.

«Innanzitutto tutto quando c'è la guerra non si può andare a scuola. Qualche settimana fa ero in una scuola di Gaza e lì non c'erano solo gli studenti, ma anche le loro famiglie si erano riunite all'interno dell'edificio perché la scuola dovrebbe essere un posto sicuro - ha spiegato - Beh, siamo stati for-

tunati, perché a pochi passi da noi è caduta una bomba, nonostante mi avessero detto di stare tranquillo perché al giorno d'oggi esistono le bombe intelligenti, che sanno dove colpire». Ma nelle zone in cui ci sono conflitti in corso i più piccoli devono rinunciare anche al gioco - «nei miei viaggi ho incontrato bambini che non avevano idea di cosa fosse un'altalena perché non ne avevano mai vista una. Non sapevano come si facesse a giocare» - al cibo, «perché gli adulti non possono andare al lavoro e quindi non guadagnano nulla», e alla tranquillità. Quello che però la guerra non riuscirà mai a cancellare del tutto è «la speranza. Ogni tanto ho temuto di averla persa, ma poi un bambino sorride ed ecco che si riaccende» ha concluso Rodari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Natura in pericolo

VOLPI IN VIALE BORRI "DOBBIAMO SALVARLE"

Avvistamenti quotidiani di mamma e cuccioli: l'appello

NATURA
IN PERICOLO



Due delle volpi che ogni giorno vengono avvistate ai margini di viale Borri: una di loro è purtroppo stata uccisa da un'auto di passaggio nelle scorse settimane

Volpi in viale Borri «Dobbiamo salvarle»

Avvistamenti quotidiani di mamma e cuccioli: l'appello

«Salviamo le volpi di viale Borri. Una di loro, purtroppo, è già morta». A lanciare un accorato appello per mettere al sicuro una famiglia di volpi - ad alto rischio di essere investite e uccise - è Andrea Mainini, vicecomandante dell'Istituto di vigilanza "La Patria": nelle perlustrazioni che compie quotidianamente per lavoro, Mainini si è infatti accorto della presenza di questi animali, rendendosi conto che sarebbe il caso di spostarli in una zona più protetta. Le volpi dimorano infatti a pochi metri dal viale Borri, strada perennemente trafficata.

Mamma e cuccioli

«Ai primi di maggio ho visto una volpe uscire dalla boscaglia per cercare cibo - racconta la guardia giurata - . Dopo qualche giorno hanno iniziato ad affacciarsi anche quattro cuccioli sul ciglio del viale, all'altezza del civico 67, proprio nel cuore del centro abitato». Mainini sottolinea di «Aver visto crescere le piccole volpi: passo di lì tutte le notti, una sera ho trovato un cucciolo nel cortile del mio cliente. Purtroppo le macchine sono il primo pericolo per loro». Mainini e Sara Vega - presidente dell'associazione Casaringhio Aps - hanno contattato varie istituzioni per cercare di trasferire le volpi in un posto sicuro, ma per ragioni di competenza nessuno finora è potuto intervenire. Intanto il tempo passa e le volpi rischiano ogni giorno la pelle. Anzi,



Lungo la trafficata arteria i piccoli mammiferi rischiano ogni giorno di essere investiti

purtroppo una di loro ha già fatto una brutta fine. «Sabato notte - prosegue la guardia giurata - ho visto la volpe adulta zoppiare in via Varzi, e alle prime luci dell'alba ho notato che uno dei cuccioli era stato investito pochi metri prima dell'intersezione tra viale Borri e via Gozzano. L'hanno lasciato morire lì. Era appena successo, perché il corpo era ancora caldo. Non ho potuto fare altro che accostare la macchina di pattuglia, portare quel corpicino all'entrata del boschetto, dove c'è la loro tana, e seppellirlo. Un atto di umanità che avrebbe dovuto compiere la persona che l'ha investito, in modo da riconoscere un minimo di dignità alla vita che aveva spezzato un istante prima».

Appello agli automobilisti

Il rammarico di Andrea Mainini e Sara Vega è molto forte: sono convinti che, se qualcuno fosse intervenuto, la piccola volpe oggi sarebbe ancora viva: «Sarebbero bastate 5 gabbie trappola per catturarli e liberarli in un posto sicuro: le avrei controllate personalmente ogni notte». Ora si tratta di salvare la vita agli altri volpini: «Ci appelliamo agli automobilisti - conclude Sara Vega - affinché rallentino e facciano attenzione nel tratto di strada di fronte alla Chiesa di Gesù Cristo e dei santi degli ultimi giorni».

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANUTENZIONE STRAORINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI ECCO LA MAPPA DEI LAVORI CHE PARTIRANNO A FINE GIUGNO



VareseNews

MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI A CASTELLANZA, ECCO LE AREE INTERESSATE

I lavori si erano resi necessari per porre in sicurezza il transito di veicoli e pedoni, a seguito del naturale stato di usura del manto stradale

Publicato il: 11/06/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Manutenzioni

Link: <https://www.varesenews.it/2024/06/manutenzione-strade-e-marciapiedi-a-castellanza-ecco-le-aree-interessate/1959891/>

VareseNews

L'appello

SCARSEGGIANO GLI ALIMENTI DEL BANCO ALIMENTARE, L'APPELLO DELLA MENSA DEL PADRE NOSTRO

L'associazione è in difficoltà con latte, pasta, legumi, tonno, polpa di pomodoro e farina. Ecco come e dove donare

Publicato il: 11/06/2024

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.varesenews.it/2024/06/scarseggiano-gli-alimenti-del-banco-alimentare-lappello-della-mensa-del-padre-nostro/1960131/>

LegnanoNews

MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI A CASTELLANZA, ECCO LE AREE INTERESSATE

I lavori si erano resi necessari per porre in sicurezza il transito di veicoli e pedoni, a seguito del naturale stato di usura del manto stradale

Publicato il: 11/06/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Manutenzioni

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/06/11/manutenzione-strade-e-marciapiedi-a-castellanza-ecco-le-aree-interessate/1216092/>

LegnanoNews

L'appello

SCARSEGGIANO GLI ALIMENTI DEL BANCO ALIMENTARE, L'APPELLO DELLA MENSA DEL PADRE NOSTRO

L'associazione è in difficoltà con latte, pasta, legumi, tonno, polpa di pomodoro e farina. Ecco come e dove donare

Publicato il: 11/06/2024

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/06/11/scarseggiano-gli-alimenti-del-banco-alimentare-lappello-della-mensa-del-padre-nostro/1216167/>